9-b. ARTE ROMANICA MERIDIONALE

L'ARCHITETTURA ARABO-NORMANNA

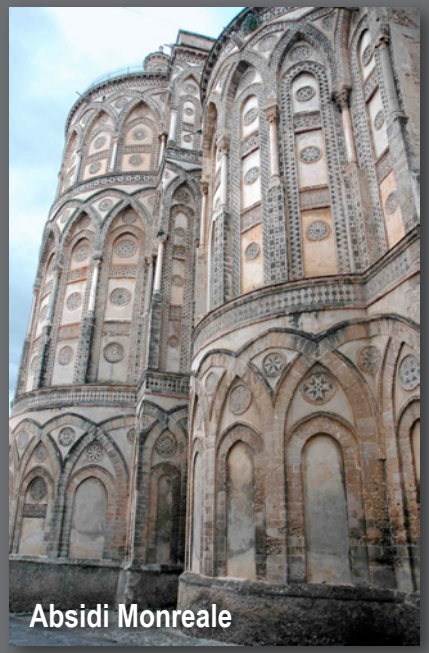
Durante l'Alto Medioevo l'Italia meridionale è divisa tra le dominazioni araba, bizantina e longobarda. Questa situazione, però, cambia radicalmente con la conquista di quei territori da parte dei Normanni, una popolazione di origine scandinava proveniente dal nord dell'Europa che tra il X e l'XI secolo migra verso le regioni centro-meridionali del continente.
Aiutato dal papa, il re normanno Ruggiero II d'Altavilla sbarca in Sicilia nel 1061, riconquistandola agli Arabi. I Normanni poi intraprendono la conquista delle terre appartenute ai duchi longobardi e ai Bizantini e nel 1130 fondano il Regno di Puglia e di Sicilia.

approfondimento sull'arte arabo-normanna nel Mediterraneo

Sotto il dominio normanno, l'Italia meridionale diventa un importante centro di diffusione della cultura greca e di quella araba. Molte opere dei filosofi greci vengono tradotte in latino; a Salerno nasce un'importante scuola di medicina. La politica normanna è molto tollerante nei confronti delle altre civiltà e non tardano a fiorire manifestazioni artistiche nelle quali coesistono e si fondono insieme le eredità bizantine, arabe e normanne.
Vengono costruite splendide cattedrali, come quelle di Cefalù e di Monreale, caratterizzate da volumi possenti e slanciati verso l'alto, tipici del gusto nordico dei Normanni.

Cefalù

Monreale


Absidi Monreale

Interno Monreale

ARTE ROMANICA

prof.ssa Emanuela Pulvirenti

www.didatticarte.it

L'eredità araba si riscontra nei volumi semplici e nelle decorazioni a intreccio di motivi geometrici e astratti. All'interno e all'esterno, bellissimi mosaici rivelano l'eredità bizantina.

Elementi arabi

Archi intrecciati

Arco a sesto acuto

Decori geometrici

Colonnine annicchiate

Soffitto a muqarnas

Elementi bizantini

Mosaici fondo oro

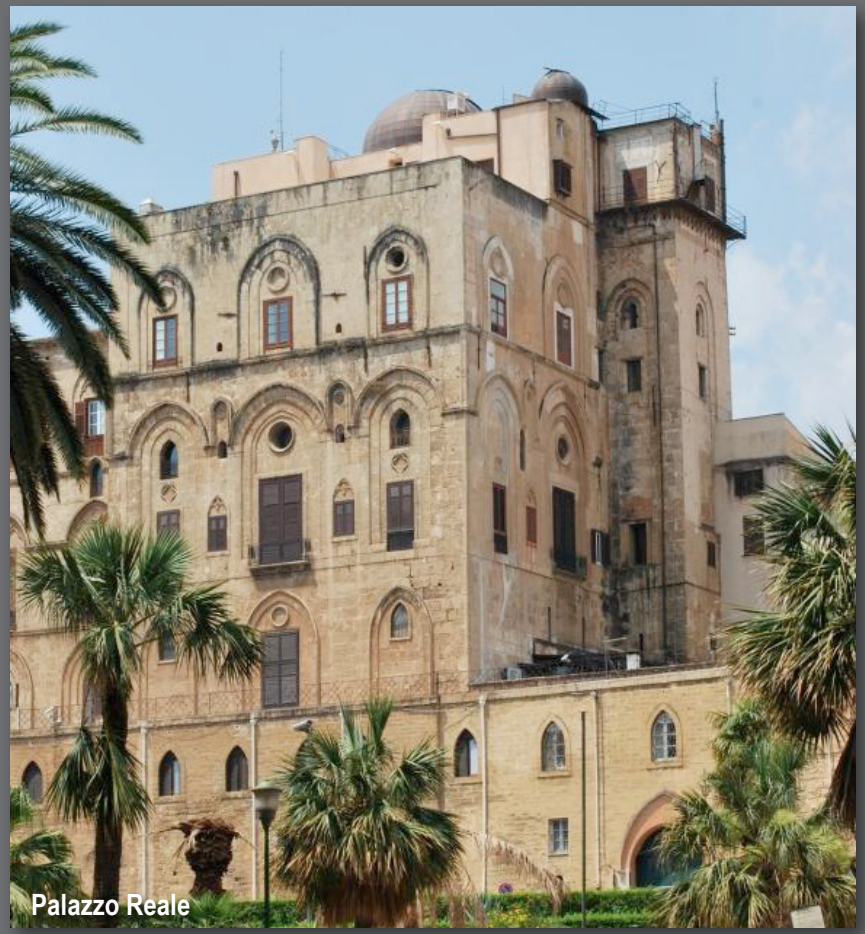
Stile figurativo bizantino

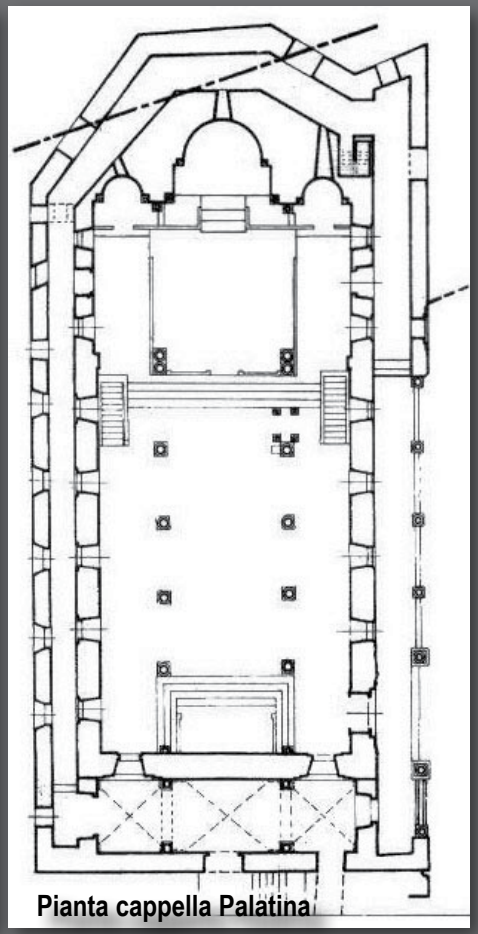
Capitello con pulvino

Elementi normanni

Facciata a 2 torri

A Palermo i Normanni costruiscono il **Palazzo Reale** con la **Cappella Palatina**, piccola chiesa impreziosita da splendidi mosaici. La cupola all'incrocio tra navata e transetto è sostenuta da **trombe angolari** di tipo arabo invece che dai pennacchi bizantini.


Palazzo Reale


Pianta cappella Palatina

Cupola su trombe angolari

Soffitto a stalattiti

Si possono trovare anche piccole chiese con o senza mosaici, con volumi semplici, cupole di chiaro stampo islamico e finestre traforate (San Cataldo, Martorana, San Giovanni degli Eremiti, San Giovanni dei lebbrosi, Santo Spirito, Magione etc...).

San Cataldo

Martorana

Santo Spirito

San Giovanni degli Eremiti

San Cataldo

San Giovanni dei Lebbrosi

San Giovanni dei Lebbrosi

Magione

A Palermo furono realizzati anche numerosi palazzi civili, tra cui la **Zisa** (dall'arabo aziz, splendida) e la **Cuba**: edifici che un tempo si trovavano all'interno del parco reale. Questi palazzi presentano strutture squadrate: la Ziza ha un **soffitto a muqarnas** tipicamente arabo e mosaici con scene di caccia e bestie affrontate, anch'esse d'**ispirazione islamica**.

Zisa

Zisa - sala della fonte

Cubula

Cuba

A Caltanissetta è possibile trovare una piccola chiesa normanna: l'Abbazia di Santo Spirito. Inizialmente era un casale fortificato costruito dagli arabi nel 900 d.C. per presidiare il territorio nisseno. Di questo suo passato militare l'edificio conserva molte tracce: gli spessi muri, le feritoie per gli arcieri, la torre quadrangolare e la fessura della saracinesca posta a protezione della porta.
Nel 1092 i Normanni, avendo come obiettivo oltre alla conquista dell'isola anche la sua ricristianizzazione, trasformarono l'antica fortezza in chiesa per convertire gli uomini che lavoravano in campagna.